



Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA”

ANNO 2011

La “Fondazione la Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata (nell’ambito delle riforme - avviate negli anni ’90 - di riordino degli enti pubblici nazionali) con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”, istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e più di recente disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la fondazione ha assunto l’attuale denominazione “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di “preminente interesse nazionale” e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero per i beni e attività culturali, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 30 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni, associazioni culturali, scuole ed università;
- svolgere attività commerciale ed altre accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con capitale non inferiore al 51%, a società di capitali.

L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19 del 1998, modificato dal decreto legislativo n. 1 del 2004, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. **Presidente;**
2. **Consiglio di amministrazione;**
3. **Collegio dei revisori dei conti.**

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Il Presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza.

Il **Presidente** della Fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e attività culturali, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare:

- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;

- vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti;
- decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi;
- sottopone al Consiglio di amministrazione una terna di nominativi per la nomina del Direttore generale.

Il **Consiglio di amministrazione** della Fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto, oltre che dal Presidente, da:

- il Sindaco di Venezia, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- un componente designato dai soggetti privati partecipanti, che conferiscano inizialmente almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Biennale non inferiore al 7% del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può, comunque, essere superiore al 40% del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati manchi o sia inferiore al 5%, la designazione del componente rappresentativo dei soggetti privati è di competenza del Ministero per i beni e attività culturali.

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'art. 10 del decreto legislativo n.19/1998, e successive modificazioni, e dall'art. 7 del vigente Statuto (16 dicembre 1999).

In particolare:

- elabora e adotta lo Statuto e le sue modificazioni;
- definisce gli indirizzi generali per l'attività gestionale della Biennale;
- approva il bilancio d'esercizio;

- nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e del Direttore generale;
- definisce l’organizzazione degli uffici;
- assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali;
- determina con propria deliberazione soggetta all’approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, i compensi spettanti al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti;
- delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni ed alle transazioni; il tutto nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al Direttore generale;
- delibera in merito all’ammissione di nuovi soci alla Fondazione;
- tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione è stato da ultimo nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 21 dicembre 2011, ed è, attualmente, così composto:

- **Paolo Baratta**, Presidente della Fondazione (riconfermato nell’incarico con decreto del 21 dicembre 2011);
- **Giorgio Orsoni**, Sindaco di Venezia, Vicepresidente della Fondazione (succeduto al Sindaco uscente Massimo Cacciari, nel mese di aprile 2010);
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Francesca Zaccariotto**, Presidente della Provincia di Venezia, o un suo delegato;
- **Emmanuele Francesco Maria Emanuele**, designato dal Ministro per i beni e attività culturali, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 19 del 1998 e successive modificazioni.

Si deve precisare che il precedente Consiglio di amministrazione, in carica fino al 18 dicembre 2011, era formato da: Paolo Baratta (Presidente), Giorgio Orsoni (Sindaco di Venezia e Vicepresidente), Luca Zaia (Presidente Regione Veneto), Amerigo Restucci (delegato dal presidente della Provincia di Venezia) e Giuliano Da Empoli (rappresentante designato dal MIBAC).

Il **Collegio dei revisori dei conti** è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un effettivo – che ne assume la presidenza – ed un supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato in data 20 ottobre 2009 (con scadenza il 19 ottobre 2013), e risulta composto da:

- **Marco Costantini**, componente effettivo con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Marco Aldo Amoruso**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.;
- **Stefania Bartoletti**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.;
- **Silvana Bellan**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il **Direttore generale** è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. E' scelto tra persone in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabili per una sola volta, e può essere revocato per gravi motivi.

Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti con deliberazione sottoposta ad approvazione dell’Autorità vigilante.

In data 16 gennaio 2008, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato Direttore generale il Dott. **Andrea del Mercato**, che è stato riconfermato nell’incarico con decorrenza dal 18 febbraio 2012 al 17 febbraio 2016.

La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare l’art. 13 del decreto legislativo n.19 del 1998 stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall’Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l’ASAC, finalizzati allo sviluppo dell’attività permanente di ricerca nel campo dell’architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, del teatro e della danza, nonché alla definizione e organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I **Direttori dei settori** sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza, nell’ambito dei programmi approvati dal Consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal Consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Sono stati nominati:

- Marco Muller, Direttore del settore cinema, per il quadriennio 2008 – 2011; per il quadriennio 2012 - 2015 è stato nominato Alberto Barbera;
- Alex Rigola, Direttore del settore teatro, per il biennio 2010 - 2011; riconfermato per il biennio 2012 – 2013;
- Ismael Ivo, Direttore del settore danza, per il quadriennio 2008 – 2011; riconfermato solo per l’anno 2012;

- Luca Francesconi, Direttore del settore musica, per il quadriennio 2008 - 2011; attualmente sostituito da Ivan Fedele per il quadriennio 2012 - 2015;
- Kazuyo Sejima, Direttore della 12° Mostra Internazionale di Architettura; attualmente sostituito da David Chipperfield solo per l'anno 2012;
- Bice Curiger, Direttore del settore Arti Visive con l'incarico specifico di curare la 54. Esposizione Internazionale di Arti visive; attualmente sostituita da Massimiliano Gioni solo per l'anno 2012.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministro per i beni e attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed è, pertanto, destinataria delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa introdotte dal decreto legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, e da precedenti disposizioni tuttora vigenti.

ATTIVITA' 2011

L'anno 2011 rappresenta la chiusura del mandato quadriennale dell'Amministrazione uscente (insediatisi il 19 dicembre 2007 e terminata il 18 dicembre 2011) ed è caratterizzato dal conseguimento di risultati significativi in diverse aree operative. Le attività programmate hanno riguardato in particolare le Grandi Mostre, i Festival e le Attività permanenti, che, insieme al programma di riqualificazione dei siti, hanno costituito la vera importante novità della gestione 2008 - 2011.

Nel corso del 2011 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

- **la 54. Esposizione Internazionale d'Arte:** si è svolta dal 4 giugno al 27 novembre 2011 con il titolo “ILLUMInazioni – ILLUMInations” , diretta da Bice Curiger, critico e storico dell’arte. E’ stata allestita nel Padiglione Centrale ai Giardini e all’Arsenale, formando un unico percorso espositivo. Il Padiglione Venezia ai Giardini è stato promosso dalla Città di Venezia ed ha ospitato i MARIVERTICALI di Fabrizio Plessi, in una mostra a cura di Renzo Dubbini; il Padiglione Italia all’Arsenale è stato organizzato dal MiBAC attraverso la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea, e curato dal critico d’arte Vittorio Sgarbi. In occasione del 150° dell’Unità d’Italia, la Fondazione, su richiesta del Ministro per i Beni e attività culturali di voler disporre di un maggiore spazio per il Padiglione Italia, ha provveduto al restauro delle Tese dei Soppalchi. La Mostra ha registrato la partecipazione di 83 artisti provenienti da tutto il mondo, 89 Paesi partecipanti ed un numero di visitatori pari a 442.355, con un incremento del 18% rispetto alla precedente edizione. Durante le 25 settimane di apertura la mostra è stata al primo posto tra le esposizioni più visitate, con una media giornaliera di 2.850 visitatori e afflussi record in particolare nei week-end, in cui i giovani e gli studenti hanno raggiunto il 31% delle presenze.
- **Il 55. Festival Internazionale di Musica Contemporanea:** diretto dal compositore Luca Francesconi, si è tenuto a Venezia dal 24 settembre al 1° ottobre 2011. Ha visto la partecipazione di 76 compositori, più di 80 brani ed oltre 20 appuntamenti tra concerti, installazioni, *performance* audio-visuali, laboratori e incontri, che si sono concentrati negli otto giorni di programmazione. Tra gli eventi di rilievo si segnalano la presenza dell’Orchestra radiofonica tedesca SWR (Sinfonieorchester Baden Baden und Freiburg), che è stata la protagonista del concerto inaugurale, ed il progetto di teatro musicale intitolato *Geblende/Blinded*, programmato in chiusura del festival, nato nel 2008 nell’ambito dell’European Network of Performing Arts con il supporto del Programma Cultura dell’Unione Europea.

- **Il 41. Festival del Teatro:** il programma biennale curato dal direttore di settore Alex Rigola si è articolato nell’arco del 2010 e del 2011 attraverso il Laboratorio Internazionale di Arti Sceniche ed il 41. Festival Internazionale del Teatro. Il primo si è sviluppato in 7 laboratori che si sono susseguiti da ottobre 2010 a marzo 2011, ognuno dei quali ha trovato il suo prolungamento e il suo esito finale nel Festival. Il 41. Festival Internazionale del Teatro si è svolto a Venezia dal 10 al 16 ottobre 2011, con un programma intenso e concentrato. In 7 giorni di programmazione sono stati allestiti ben 15 spettacoli, dei quali 5 di giovani compagnie italiane, 15 laboratori, di cui 7 gestiti da maestri della regia internazionale, 12 tra incontri e conferenze con i più importanti protagonisti della scena, per un totale di 40 appuntamenti, registrando, quanto alla partecipazione del pubblico, oltre 5.000 presenze.
- **La 68. Mostra Internazionale d’Arte cinematografica:** si è svolta al Lido di Venezia dal 31 agosto al 10 settembre 2011, diretta da Marco Muller, con l’utilizzo delle sale del Palazzo del Cinema, del Palalido, del PalaBiennale e del Palazzo del Casinò. In attesa della realizzazione del nuovo Palazzo del cinema, la Biennale ha inteso proseguire nell’opera di riqualificazione dei luoghi della Mostra. Infatti, grazie all’accordo con il Comune di Venezia, sono stati realizzati significativi miglioramenti strutturali che hanno visto il rinnovamento della Sala Grande - attualmente riqualificata come Sala Storica - dell’attuale Palazzo, con un completo restauro che ha comportato non solo l’aumento dei posti disponibili (da 1017 a 1032) ma, anche la dotazione di una migliore acustica, un nuovo schermo e colori interni scuri, come richiesto dagli *standard* internazionali di qualità della proiezione.

Per quanto riguarda la selezione ufficiale, la 68. Mostra si è articolata nelle seguenti sezioni:

- **Venezia 68** – tradizionale concorso internazionale, con l’assegnazione, da parte di una Giuria di prestigio, del Leone d’oro e degli altri Premi ufficiali;
- **Fuori concorso** – riservata alle opere significative dell’anno, firmate da autori la cui importanza sia già riconosciuta;

- **Orizzonti** – sezione competitiva dedicata alle nuove correnti del cinema mondiale, aperta anche a film brevi e “fuori formato”;
- **Controcampo italiano** - sezione dedicata alle nuove linee di tendenza del cinema italiano, e che nel 2011 è stata ampliata (7 lungometraggi narrativi, 7 cortometraggi e 7 documentari).

Il resoconto finale della Mostra ha evidenziato sotto il profilo artistico la presentazione - nella selezione ufficiale - di 67 lungometraggi tutti in prima mondiale, di cui 23 nella sezione Venezia 68, 19 nella sezione Fuori Concorso e 25 nella sezione Orizzonti.

La Giuria Internazionale, presieduta da Darren Aronofsky, ha assegnato il Leone d’oro per il miglior film a “Faust”, di Aleksander Sokurov (Russia). Sono stati, inoltre, assegnati il Leone d’argento per la miglior regia, il Premio Speciale della Giuria, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile e femminile, il Premio Marcello Mastroianni, l’Osella per la migliore fotografia e per la migliore sceneggiatura ed altri Premi e riconoscimenti nelle altre sezioni.

La 68. Mostra ha registrato un aumento del 6% dei biglietti venduti per unità di proiezione sull’edizione 2010, per un totale di 34.573 biglietti venduti. Significativo incremento si è registrato negli accrediti per “Industry Trade”, che rappresenta il Mercato, l’incontro tra venditori e compratori dell’Industry Office, che da 951 presenze nel 2010 è salito a 1031 nel 2011.

Tra le **Attività permanenti**, con i progetti Educational, Masterclass, Laboratori, e Mostre con materiali dell’Archivio Storico - ASAC, si annoverano:

L’Arsenale della Danza, diretta da Ismael Ivo, che si è tenuta dal 17 gennaio al 15 maggio 2011, dedicata al perfezionamento dei giovani danzatori. Il progetto, a due anni dalla sua creazione, nasce dalla volontà di incentivare le energie creative delle nuove generazioni e costituisce un centro di alta formazione nella danza contemporanea e spazio polifunzionale di creazione artistica;

Il Carnevale dei Ragazzi, che costituisce un programma speciale di attività *educational*, e si è svolto dal 26 febbraio all’8 marzo 2011. Il programma è alla sua seconda edizione, ma ha già registrato un notevole consenso. Ne è prova il numero di presenze registrato: 10.000 nel 2010 e 24.500 ingressi nel 2011. Una particolare attenzione è stata rivolta al mondo della scuola con iniziative trasversali che hanno coinvolto docenti e studenti di ogni ordine e grado. Sono state organizzate per i docenti delle “Preview” gratuite di presentazione dell’Esposizione Internazionale d’Arte e dei festival con l’obiettivo di fornire un supporto didattico per ogni fascia d’età. Si sono registrati 3.927 insegnanti “promotori” coinvolti nelle attività *educational* e gli Istituti Scolastici che hanno visitato l’Esposizione internazionale sono stati 558, dei quali 361 provenienti dall’Italia e 197 provenienti dall’estero.

Tra le attività permanenti merita una menzione particolare la **Mostra Italia: 150/Biennale:116: Tutti i manifesti di 116 anni di vita in mostra**. Si è aperta ufficialmente dal 25 febbraio 2011, nella sede della Biennale di Venezia, a Ca’ Giustinian, in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, con l’intento di far conoscere al pubblico i manifesti di 116 anni della Storia della Fondazione, raccolti e riordinati dall’ASAC (Archivio storico delle Arti contemporanee) a testimonianza della presenza della Biennale in un lungo tratto della Storia d’Italia. E’ stata riordinata e inventariata l’intera collezione costituita da 3.500 pezzi, rappresentati da 360 manifesti, locandine, annunci etc. Due gli spazi espositivi: il Portego di Ca’ Giustinian e la Sala delle Colonne.

Il 27 novembre 2011 si è aperta a Ca’ Giustinian la Mostra di video d’artista dal titolo **Video Medium Intermedium**. La selezione è stata curata da Bice Curiger ed ha offerto al pubblico 32 video realizzati da 53 artisti tra il 1969 e il 1975, oltre a documenti e fotografie appartenenti ai Fondi dell’ASAC.

Nello spazio Laboratorio delle Arti si è tenuta, nei mesi di novembre e dicembre 2011, una nuova sessione delle **Masterclass in Arti Visive e Design**. Le *masterclass* sono finalizzate a sviluppare nelle nuove generazioni la creatività nelle arti e nelle arti applicate.

Per quanto concerne il profilo contabile, la Fondazione Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n.19/1998, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico. Pertanto, essa è obbligata alla tenuta dei libri ed altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del cod. civ., ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti ai sensi degli artt. 2432 cod. civ. e seguenti.

Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del Bilancio d'esercizio - entro i trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di amministrazione - al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero per i beni e le attività culturali, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2012.

L'esercizio finanziario 2011 si è concluso con un risultato d'esercizio di € 2.247.638, di cui € 2.200.000 sono stati accantonati come riserva straordinaria destinata allo svolgimento di attività future (ex art. 3 D.Lgs. n.19/1998) e di un utile di € 47.638 al netto delle imposte, mentre nel precedente esercizio l'utile era pari a € 53.066.

Dal Bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 35.875.032, dei quali € 18.359.798 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione.

I contributi ordinari e straordinari pubblici erogati nell'anno 2011 sono stati pari a € 15.434.000 (a fronte di € 17.186.000 nel 2010, con un decremento di € 1.752.000) così suddivisi:

		ANNO 2011	ANNO 2010
• Ministero per i beni e attività culturali	€	13.624.000	14.228.000
• Ministero dell'Interno	€	1.100.000	1.100.000
• Regione Veneto	€	700.000	1.817.000

• Provincia di Venezia	€	10.000	10.000
------------------------	---	--------	--------

Il valore della produzione risulta essere di € 35.875.032 ed ha subito un incremento rispetto all’anno 2010 (€ 28.954.194) pari a € 6.920.838, determinato, così come precisato dalla Fondazione stessa, dall’alternanza biennale delle manifestazioni - 54. Esposizione Internazionale d’Arte (nel 2011) e Mostra Internazionale d’Architettura (nel 2010) - che hanno tempi e costi diversi. Pertanto, confrontando il valore della produzione con l’anno 2009 (€ 33.665.820) – anno in cui si è svolta la precedente Esposizione Internazionale d’Arte – il valore della produzione nel 2011 risulta essere incrementato di € 2.209.212. Tale variazione trova giustificazione, come già evidenziato in precedenza, nella maggior durata della manifestazione e nel numero di presenze di 442.355 visitatori complessivi (375.702 nel 2009 anno omogeneo).

Anche il costo della produzione, pari a € 33.797.836, ha subito un incremento rispetto all’anno 2010 (€ 29.116.821) dovuto anch’esso all’alternanza delle manifestazioni. Confrontando, però, il costo della produzione con l’anno 2009 (€ 33.567.522) – anno omogeneo di realizzazione delle manifestazioni - la differenza risulta essere ininfluente (€ 230.314).

Per quanto concerne i **costi del personale**, la Biennale, in conformità ai principi stabiliti dall’art. 6 del D.L. n.78/2010, si è attenuta alle disposizioni e ai principi contenuti nel decreto-legge, in particolare all’art. 9, comma 1. Tuttavia, va precisato che nel mese di luglio 2010, a seguito della cessione del ramo d’azienda, la Biennale ha dovuto provvedere al riassorbimento del personale della “Biennale Servizi S.p.a.” e dei relativi costi di gestione che hanno determinato un aumento della spesa complessiva pari a € 4.577.090 a fronte di € 4.224.770 del 2010, con una differenza pari a € 352.320.

Al 31 dicembre 2011, l’organico della Biennale risulta essere di complessivi 63 dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento di 3 unità rispetto al 2010 in sostituzione del personale posto in quiescenza. L’organico, dunque, rimane sostanzialmente invariato dal

2010, costituito da 63 unità, di cui 5 dirigenti (più 2 dirigenti a tempo determinato) e 58 dipendenti impiegati e quadri.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Il costo dei servizi per l'anno 2011 di € 21.578.072, e risulta aumentato rispetto all'anno 2010 (€ 19.418.078) per una differenza pari a € 2.159.994, determinata dalla già richiamata alternanza delle manifestazioni; se paragonato all'anno 2009, anno omogeneo, il valore dei costi per servizi risulta decrementato di € 1.624.267.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2011.

IL MINISTRO

